

## COMPITI DELLE VACANZE NATALIZIE CLASSI SECONDE

Cari bambini,

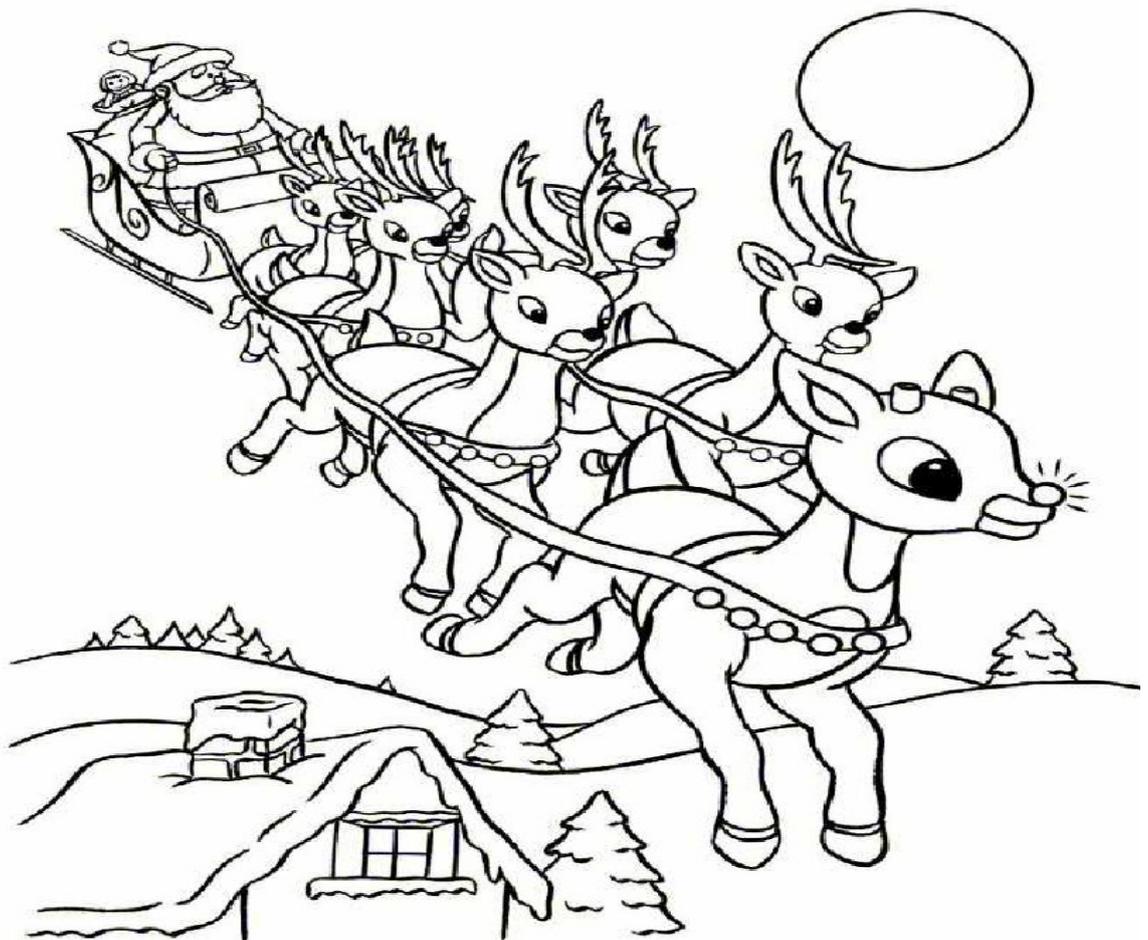
in vista delle vacanze natalizie, abbiamo pensato di preparare dei compiti perché possiate tenervi in allenamento.

Decidete con i vostri genitori in quali momenti eseguirli e datevi un tempo ben preciso nel quale concentrarvi solo su quello.

Cogliamo l'occasione per augurarvi di trascorrere delle felici e serene giornate con le persone a voi care.

Tanti auguri...

Il team delle seconde



**Matematica:** libro giallo esegui le pagg. 16,17, 18 (scegline solo uno da svolgere), 19, 22, 23.

**Storia:** Ritaglia, incolla ed esegui sul q. azzurro le schede allegate: “Operare sulla linea del tempo”, “Storie in quattro vignette”, “Una scampagnata in montagna”.

**Italiano:** leggi e completa le schede allegate: “Che spavento!”, “La leggenda del panettone” e “Il corvo e la volpe”. Segui le indicazioni scritte su ogni scheda.

*Libro rosso:* leggi e completa le pagg. 67 (NO Lo smontaggio), 68 (NO Leggere per scrivere), 72 (NO Lo smontaggio) e 73.

*Quaderno del corsivo:* completa eventuali lavori lasciati in sospeso e prova a scrivere nuove parole.



## Operare sulla linea del tempo

Questo è un calendario speciale. Vi sono riportati i giorni dal 23 dicembre al 6 gennaio. Giorgio vuole collocare sulla linea del tempo gli episodi più belli accaduti durante le vacanze di Natale.

25	26	27	28	29	30
24					31
 23					1
	6				
	5	4	3	2	

- Illustra i giorni scelti da Giorgio con piccoli disegni.

23 Dicembre: Giorgio saluta i compagni e gli insegnanti.

25 Dicembre: apre i regali

31 Dicembre: fa un brindisi.

6 Gennaio: riceve un altro regalo.

- Rispondi:

Quanti giorni ci sono tra Natale e la fine dell'anno? .....

Quanti giorni sono durate le vacanze? .....

# Storie in quattro vignette

Ogni striscia di 4 vignette racconta la giornata di un animale.

- Metti in ordine le vignette numerandole. Scrivi che cosa fa il protagonista.



1 Un topolino vede .....

.....

2 Il topolino mangia .....

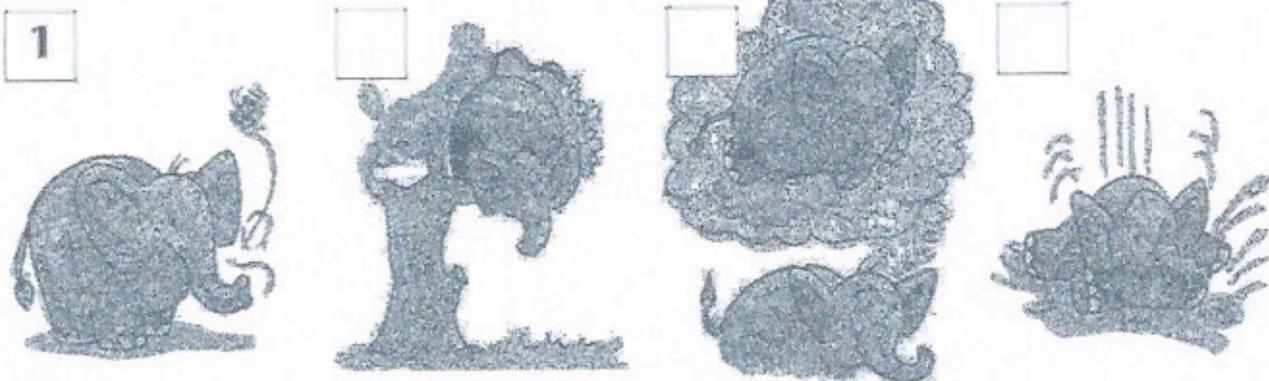
.....

3 .....

.....

4 Il topolino non riesce .....

.....



1 L'elefantino .....

.....

2 L'elefantino sogna .....

.....

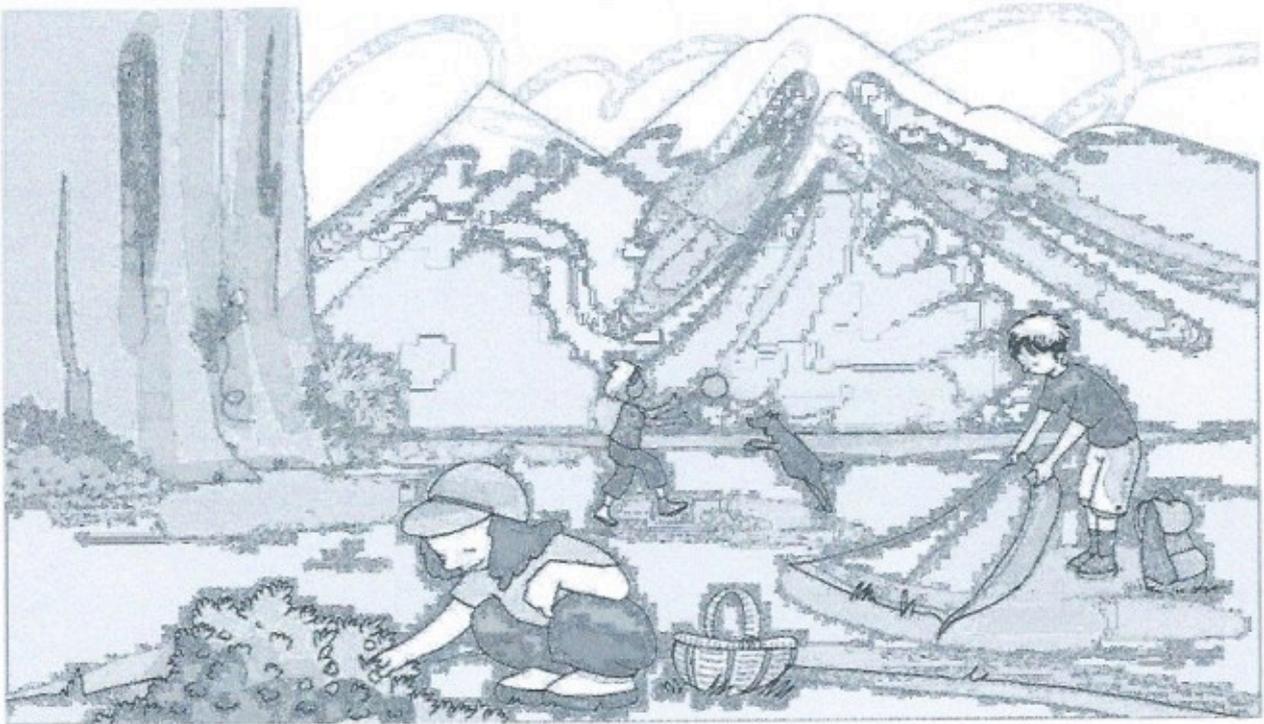
3 .....

.....

4 .....

.....

# Una scampagnata in montagna



- Osserva il disegno, completa le frasi e inserisci nei riquadri gli indicatori temporali indicati qui sotto:

Mentre

Nello stesso tempo

Contemporaneamente

L'alpinista (che cosa fa?) .....

La bambina (che cosa fa?) .....

La mamma (che cosa fa?) .....

Il papà (che cosa fa?) .....

Completa la favola scrivendo sui puntini le parole che trovi messe alla rinfusa nella pergamena

## IL CORVO E LA VOLPE

Lì, lassù, è, gracchiò, menti, così, volò, mangiò,  
dovrò, beltà, aprì, pensò, vorrò, più, vanità

Un corvo ..... su un ramo tenendo nel becco un pezzo di formaggio.

Una volpe, passando di ..... lo vide e .....: "Non posso arrampicarmi fin .....; ma se ..... gustare quel delizioso pezzo di formaggio, ..... giocare d'astuzia."

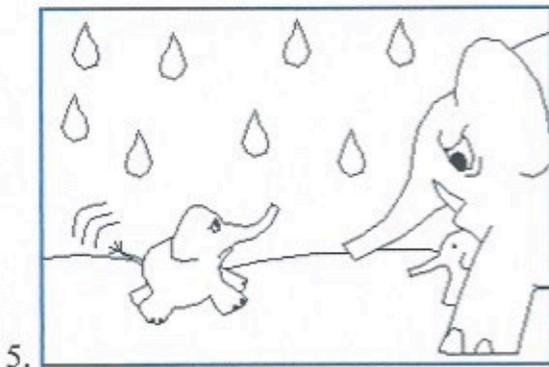
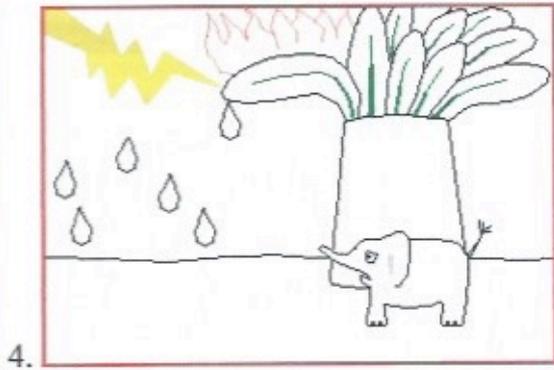
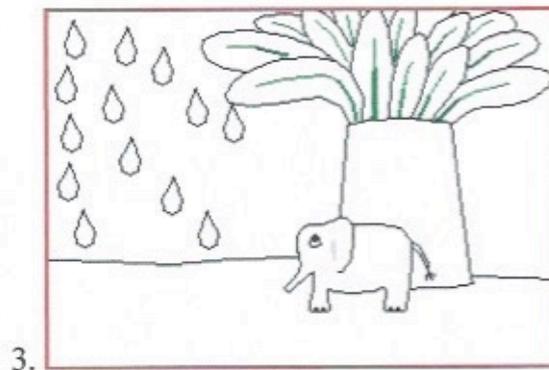
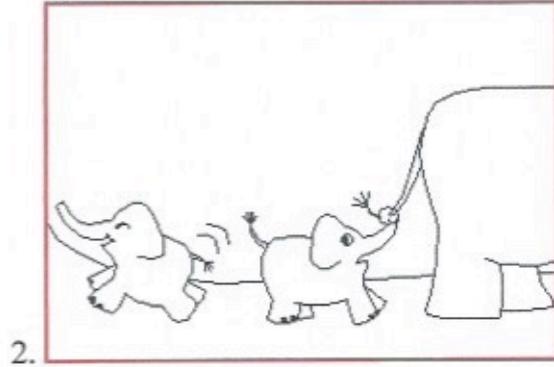
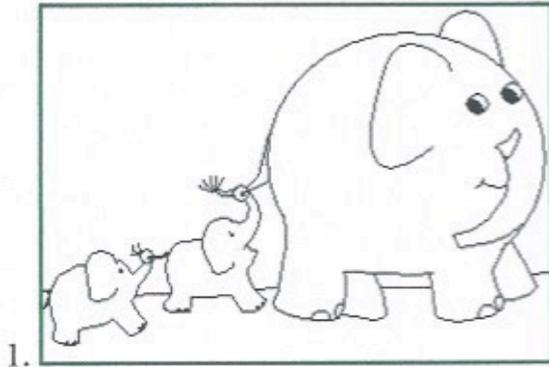
- Come sei bello, amico corvo - ..... la volpe - se il tuo canto ..... pari alla tua ....., sei certamente l'uccello ..... straordinario che io conosca.

Il corvo, pieno di ....., ..... il becco e .....  
..... il formaggio cadde a terra e la volpe se lo .....

## Che spavento!



Guarda le immagini e racconta la storia ai tuoi genitori, poi scrivila sul quaderno. **Ricorda:** l'immagine con la cornice verde rappresenta l'**introduzione** del racconto, quelle con la cornice rossa sono lo **sviluppo** e quella con la cornice blu è il **finale**.



(Da Mario Gomboli, *La farfalla, gli elefanti, il toro e la fragolina*)



Rispondi! Perché la mamma rimprovera il suo elefantino?

- Perché si è allontanato da solo
- Perché si è bagnato.



Dopo aver scritto tutta la storia sul tuo quaderno, inventa e scrivi un secondo finale, diverso.

RITAGLIA E INCOLLA LA SCHEDA SUL Q. ROSSO, POI LEGGI 5 VOLTE E RISPONDI ALLE DOMANDE

## LA LEGGENDA DEL PANETTONE

Circa quattrocento anni fa, alla corte del signore di Milano, durante la cena di Natale successe un fatto strano.

Ambrogione, il cuoco più anziano, aveva incaricato Toni, il servo più giovane, di sorvegliare il forno, visto che tutto il personale di cucina era impegnato a servire in tavola.

"Bada alle focacce dolci che stanno cuocendo, non farle bruciare!" gli aveva raccomandato Ambrogione.

Ma Toni, che aveva solo dodici anni, forse per la stanchezza si addormentò.

Dormì solo pochi minuti, ma quando si svegliò, dal forno usciva già una densa nuvola di fumo.

"Povero me, che disastro!" si disperò Toni, strappandosi i capelli dalla testa.

Come poteva rimediare?

Per fortuna sul bancone di legno della cucina era rimasta un po' di pasta di pane.

Senza perdere un istante, Toni afferrò la pasta, la lavorò, vi mescolò uova e burro per rifare, le focacce dolci di Ambrogione.

Era però così agitato che nell'impastare rovesciò il barattolo di miele lì accanto: tutto il miele finì sopra alla pasta.

All'improvviso sentì la voce di Ambrogione; si voltò in modo così brusco che rovesciò il vaso che conteneva i canditi. Una montagna di canditi colorati finì sopra la pasta.

Era davvero disperato quando si sentì chiamare da un'altra cuoca che gli chiedeva di portarle il vasetto di uvetta passa da mettere nella macedonia.

Obbediente Toni afferrò il vasetto ma nel raggiungere la cuoca, mise il piede sopra un pezzetto di burro caduto per terra. Fece un gran capitombolo e l'uvetta del vasetto finì proprio ....nella sua pasta.

Non c'era più tempo per rifare tutto di nuovo; in fretta allora impastò tutti gli ingredienti finiti per sbaglio nella pasta e mise in forno.

"Dove sono le mie focacce dolci?" risuonò la voce di Ambrogione.

"Ho pensato di modificarle un po', per renderle più buone!" rispose Toni "Ho unito la pasta di tutte le focacce per formare un unico dolce e ci ho aggiunto degli ingredienti speciali".

Ambrogione brontolando portò il dolce sulla tavola dei Signori di Milano e dei loro ospiti. Il ragazzo tremava per la paura che il suo pasticcio non piacesse.

I Signori invece lo trovarono delizioso.

Da allora il "Pan di Toni" o meglio il "Panettone", come venne chiamato in seguito, non mancò mai nel cenone di Natale.

Il panettone di Milano ormai viene portato sulla tavola di tutti i golosoni del mondo. Ed è più buono se mangiato in compagnia !!!

### DOMANDE

- 1) Quali sono i personaggi di questa leggenda?
- 2) In che luogo si svolge?
- 3) Che cosa faceva Toni in cucina?
- 4) Perché le focacce si bruciano?
- 5) Che ingredienti aggiunge Toni alla pasta di pane?
- 6) Perché il "Panettone" si chiama così?
- 7) Tu al posto di Toni come ti saresti comportato?

# L'inverno

*Roberto Piumini*

Quando la terra  
è fredda e dura,  
sembra un guerriero  
con l'armatura  
quando si chiude  
nel ghiaccio e nel gelo,  
quando son nude  
le piante in cielo  
e le cornacchie  
sopra le neve  
sembrano macchie  
sul tuo quaderno:  
questo è l'inverno.

RISCRIVI, CON ORDINE E PRECISIONE, SUL Q. ROSSO LA POESIA  
L'INVERNO DI PIUMINI POI RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE E FAI UN  
BEL DISEGNO:

- Com'è la terra d'inverno?
- A cosa viene paragonata?
- Cosa significa “quando son nude le piante in cielo”?
- A cosa vengono paragonate le cornacchie sulla neve?
- Quali aspetti d'inverno il poeta evidenzia nella poesia?